Anno XLI. N. 9 Pordenone, 4 Marzo 1911 *(Conto corr. con la posta)*

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d' Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all' **Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

Una prossima amnistia.

In uno dei prossimi Consigli dei ministri si prenderanno accordi per proporre al Re una amnistia per alcuni reati di carattere contravvenzionale sia che importino pene restrittive alla libertà personale, sia che importino pene pecuniarie.

Vi saranno compresi i reati di diserzione semplice, per renitenza, per mancata presentazione alle chiamate.

Il Consiglio dei ministri si occuperà anche dell' esame delle proposte dirette a provocare un atto di clemenza sovrana per i reati di maggiore importanza, sia condonando il residuo della pena, sia diminuendola, sia dichiarando cessata ogni azione penale derivante da sentenza contumaciale.

Tali provvedimenti dovrebbero essere adottati caso per caso in seguito a parere delle autorità competenti, salvo i casi in cui il Governo credesse di operare di autorità consigliato da ragioni politiche.

Ammissione ai collegi militari.

In attesa che vengano pubblicati i relativi manifesti, il Ministero della guerra avvisa che per l' anno scolastico 1911-1912 saranno fatte ammissioni di nuovi allievi al solo primo anno di corso dei collegi militari di Napoli e di Roma.

Le ammissioni avranno luogo soltanto per titoli ed il tempo utile per la presentazione delle domande scadrà irrevocabilmente il 15 ottobre p. v.

Le condizioni di età sono: aver compiuto 14 anni al 31 dicembre e non superato i 17 al primo gennaio in cui avviene l' arruolamento.

Dettagliate informazioni verranno fornite ai giovani aspiranti dal Distretto Militare.

Le nuove monete.

Il *Messaggero* dice che la Zecca di Roma ha terminato la lavorazione di una grande quantità di monete di bronzo da centesimi dieci, di argento da lire una, due e cinque, e d' oro da lire cinquanta, che verranno messe in circolazione per festeggiare il glorioso cinquantenario.

Esse sono state incise dal Giorgi su modelli del Trentacoste, e hanno nel recto il ritratto del Re con leggenda « Vittorio Emanuele Re d' Italia; » nel verso il gruppo d' Italia che guarda il mare fra una antica galera e un aratro carico di frumento e di fiori.

Sotto la figura dell' Italia è quella di Roma in atto di sporgersi e baciare in fronte l' Italia. A destra sono le due date 1861-1911.

Le monete predette verranno messe largamente in distribuzione in tutta Italia nel corrente mese di Marzo.

UN RAMAZZOTTI
(Vedi avviso in IVª pagina)

DAL CIRCONDARIO

La legge sul coltello e l'industria fabbrile.

Il Sindaco di Maniago Conte Dottor Cav. Nicolò d' Attimis, ha inviato a tutti i deputati al Parlamento una circolare, che riproduciamo integralmente, unendo a ciascuna un temperino con lama della lunghezza di *quattro* centimetri e un millimetro, temperino che a sensi del Regolamento per l' esecuzione della legge 3 Luglio 1908 N. 319 verrebbe a rappresentare un' *arma proibita.*

Ecco la circolare.

Maniago, 28 Febbraio 1911.

Egregio Signore,

Come è noto alla S. V. On., il Governo, in base all' autorizzazione concessa dall' art. 6 della Legge 3 luglio 1908 N. 319: *Sulle lesioni commesse con armi*, modificò l' art. 23 del regolamento di Pubblica sicurezza, riducendo la lunghezza della lama dei temperini permessi da 10 a 4 centimetri.

Lo scopo, altamente umanitario e civile, di rendere meno frequenti i ferimenti col coltello, consigliava dei provvedimenti, e tra questi certamente opportuno si mostrava anche quello di ridurre la lunghezza della lama fino allora permessa; il provvedimento dunque è, nella sostanza, encomiabile, ma si è ecceduto nella misura, perchè la prescrizione che la lama di un temperino non possa superare i 4 centimetri di lunghezza, equivale presso a poco a sopprimere completamente l'uso del temperino stesso, uso che corrisponde ai bisogni quotidiani della immensa maggioranza della popolazione, dal professionista allo studente, dall' uomo d' affari al turista, dall' esercente all' operaio.

Un cumulo di fatti ha dimostrato già come questa modificazione dell' articolo 23 dia luogo ad inconvenienti gravi e frequenti, e noie e fastidi a persone di specchiata onestà che nemmeno lontanamente suppongono che il piccolo temperino che tengono nel taschino, abbia a procurare loro l' arresto, un processo e una condanna.

Questo cumulo di fatti avrebbe già dovuto indurre il Governo a modificare nuovamente il regolamento nel senso di limitare la lunghezza della lama permessa, nella misura ragionevole e completamente innocua di centimetri sette, perchè un temperino che abbia una lunghezza minore, nella maggior parte dei casi, riesce inutile, e d' altra parte i male intenzionati si muniscono comunque ad onta della Legge, di lame ben più lunghe, e saranno quindi passibili all' arresto altrettanto quanto ora.

Ma vi sono altre ragioni ancora che consigliano di correggere quella disposizione esagerata ed eccessiva.

L' industria dei temperini, ad onta della quasi nessuna protezione doganale, in questi ultimi anni era riuscita, attraverso a notevoli difficoltà, ad affermarsi abbastanza bene di fronte alla importazione dall' estero, quando inopinatamente fu colpita da quella disposizione di regolamento (che ben poco ha da vedere colla Legge approvata dal Parlamento) e fu d' improvviso gettata in una crisi gravissima, per la mancanza quasi totale di ordinazioni, crisi che naturalmente si ripercosse e continua gravissima, anche a danno dei commercianti, che hanno visto d' un tratto sparire il compratore.

Migliaia di operai dell' industria hanno dovuto adattarsi a lavorare in altri generi non rimunerativi o sono rimasti affatto privi di lavoro; migliaia di commercianti sono di fronte a danni enormi; un' industria e un commercio che promettevano di diventare fiorenti, si vedono invece intisichire e andare a rovina.

Queste sono le conseguenze di una disposizione, buona nel concetto, *ma esagerata, ingiustificata e arbitraria nella misura.*

A dimostrazione pratica di questa affermazione, ci permettiamo unire alla presente un temperino, con lama di oltre 4 centimetri e che rappresenta quindi, secondo l' attuale art. 23 del regolamento di P. S. *un' arma proibita.*

Siamo sicuri che la S. V. On. troverà giusta ed esauriente questa nostra esposizione, e col massimo ossequio ci dichiariamo

per gli operai di Maniago
Il Sindaco
NICOLÒ D' ATTIMIS.

—

Come si sa, l' industria fabbrile è l' unica risorsa di Maniago. Noi quindi ci associamo pienamente ai desideri espressi nella circolare, e speriamo che i rappresentanti della Nazione abbiano a prendere a cuore la faccenda, provocando una modifica al Regolamento, non solo reclamata dalle esigenze dell' industria, ma desiderata dalla grande maggioranza dei cittadini.

—

Sequals.

Per il commercio dei bovini.

Lunedì p. v., in occasione dell' apertura del nuovo mercato bovino che si terrà in questo capoluogo tutti i Lunedì dei mesi di Marzo, Aprile e Maggio ed il terzo Lunedì di ciascuno dei rimanenti mesi, avrà luogo una Mostra-Mercato di bestiame bovino con premi in denaro per la complessiva somma di L. 300 oltre ai diplomi.

Potranno a questa mostra concorrere tutti gli animali che si presenteranno sul mercato in detto giorno non più tardi delle ore 9 ant. Il comitato ordinatore nutre viva fiducia che gli allevatori ed i negozianti vorranno accogliere con simpatia questo nuovo mercato destinato a dare un nuovo impulso al commercio del bestiame.

Per detta giornata il comitato metterà a disposizione degli animali in concorso stallo e foraggio.

Presidente del comitato ordinatore è il Tenente Colonnello cav. Giuseppe Carnera, Sindaco di Sequals, e segretario è il solerte farmacista Silvio Giara per impulso dei quali e di altri benemeriti concittadini il mercato bovino, aspirazione lungamente desiderata dagli abitanti di Sequals, diverrà un fatto compiuto.

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Società Anonima – Arti Grafiche Pordenone già F.lli Gatti
con sede in **PORDENONE** - Capitale Sociale L. 150.000

In relazione all' art. 12 dello Statuto Sociale, gli azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria per Sabato 11 Marzo p. v., a ore 15, nei locali del Banco A. Ellero & C. in Pordenone per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. *Relazione del Consiglio d'Amministrazione ;*
2. *Relazione dei Sindaci ;*
3. *Bilancio al 31 Dicembre 1910 ;*
4. *Nomina di 3 Consiglieri di Amministrazione in sostituzione dei sorteggiati sigg. Centazzo cav. Giovanni, Chiaradia cav. Enzo e Gatti Italico ;*
5. *Emolumento ai Sindaci ;*
6. *Nomina di 3 Sindaci effettivi e due supplenti.*

Per intervenire all' Assemblea i sigg. Azionisti dovranno depositare le azioni non più tardi del 5 Marzo p. v. presso la Sede Sociale o presso il Banco A. Ellero e C. in Pordenone.

Non potendo aver luogo l' Assemblea per mancanza di numero legale, s' intenderà rimandata in Assemblea di II^a^ convocazione lo stesso giorno, alle ore 16, nello stesso locale; saranno all'uopo validi i depositi fatti nel termine prefissato.

Ogni azionista potrà farsi rappresentare da altro azionista, mediante semplice delegazione scritta in calce al biglietto d' ammissione.

Pordenone, 15 Febbraio 1911.

p. Il Consiglio d' Amministrazione
IL PRESIDENTE
R. ETRO

CRONACA

Società Operaia.

Per domani, alle ore 10 ant., è indetta l' assemblea generale dei soci della Operaia per l'approvazione del rendiconto morale ed economico dell' anno 1910, e per procedere alla nomina di 9 Consiglieri, dei Sindaci e dei Probi-viri.

Dal resoconto che abbiamo sott'occhio risulta che nell' anno testè decorso la Società ebbe una entrata di L. 20456.22 ed una uscita di L. 17272.17, e quindi un utile di lire 3184.35, quale non si verificava da parecchi anni. Tale utile va dovuto al fatto che nel 1910 si erogarono in sussidi L. 1348 in meno del precedente esercizio; che a forza d' insistere, — e coll' appoggio anche dell' on. Chiaradia, — si è potuto avere dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio un sussidio straordinario di L. 1000 per la scuola di disegno, e L. 150.— per la biblioteca dal Ministero della Pubblica Istruzione; che vennero legate dal defunto ing. Luigi Salice lire 300, cosa invero confortante, perchè da molto tempo nessuno più si ricordava della Società operaia. Coll' utile suddetto, il patrimonio del sodalizio, al 31 dicembre p. p., era salito alla cospicua somma di L. 114,147.10, così suddivisa: L. 86,485.10, capitale intangibile per le pensioni; lire 17,032.56 capitale sociale; lire 8557.50 capitale prestiti e lire 2071.94 fondo scuola di disegno.

I locali della scuola sono insufficienti a capire la numerosa scolaresca, e non si prestano affatto per riparti di pratici insegnamenti. La necessità di nuovi e più ampli locali s' impone assolutamente; e per questo si è costituito un fondo speciale, che si spera di poter aumentare in seguito coll' applicazione di una tassa d' iscrizione alla scuola, già imposta agli alunni non soci o figli dei soci dell' Operaia, e con proventi straordinari. Ci si dice anzi che verrà indetta una grande pesca di beneficenza per il prossimo settembre a favore di detta scuola e di quell' umanitaria istituzione che è il Pro-Infanzia, creata dalla stessa Società operaia; ed auguriamo fin da ora che i lodevoli intendimenti dei preposti all' importante Sodalizio abbiano a incontrare, — come incontreranno di certo, — tutto l'appoggio della cittadinanza pordenonese.

Un problema grave, e di capitale importanza, stanno studiando i preposti alla Società, sperando in una possibile soluzione. Vogliamo alludere alla iscrizione collettiva dei soci alla Cassa Nazionale di Previdenza per le pensioni. Probabilmente entro l'Aprile p. v. sarà riconvocata l'assemblea per decidere in merito.

Nell' anno 1910 furono ammessi 74 soci; ne vennero radiati 22 per morosità e 18 per morte. Al 31 dicembre p. p. erano così saliti a 888. Essi però dovrebbero essere in numero molto maggiore, ed è inconcepibile come molti operai siano refrattari ai sani principii della previdenza e della mutualità.

Un gruppo di soci ha concretata la lista per la nomina dei consiglieri. Ecco il nome dei candidati: Bianchi Giuseppe di Antonio, Cimpellin Luigi, Ortiga Vittorio, Passador Giovanni, Passatempo Eugenio, Sartori Emilio di Cesare, Tomadini Angelo, Treu Francesco e Venier Rodolfo.

Si propone poi la rielezione degli scaduti Sindaci e Probi-viri.

—

A proposito della Operaia, ci si comunica che l' egregio Dott. Luigi Andres, avendo assunto provvisoriamente la condotta del secondo riparto in sostituzione del Dott. Spangaro, ha rinunciato al servizio di medico sociale, che aveva prestato lodevolmente per quasi quattro anni. In seguito a ciò il Presidente della Società ha scritto ai medici di Pordenone, Cordenons, Porcia, e Fiume, pregandoli a rilasciare i certificati ai soci da essi rispettivamente curati, perchè possano riscuotere il sussidio per malattia. Non vi ha dubbio che i signori medici si presteranno cortesemente a favorire in tal modo la Operaia finchè il Consiglio provvederà, — ciò che farà tra brevi giorni — alla surrogazione del Dott. Andres, se più, — e questo sembra molto probabile, non decida tornare al sistema antico e cioè al servizio di tutti i medici, senza restrizioni di sorta.

Cena d' addio.

Negozianti e industriali hanno voluto offrire lunedì sera, all'Albergo Centrale, la cena di addio al capo stazione signor Camillo Caniglia, il quale, come scrivemmo tempo fa, fu traslocato ad Empoli, dopo una permanenza fra noi di oltre sei anni. Alla cena prese parte anche il nuovo capo stazione signor Angelo Burigana, che da due giorni aveva assunto il suo ufficio.

I commensali erano circa una quarantina, e tra essi regnò la più schietta ed espansiva cordialità. La cena fu sontuosa e servita egregiamente.

Fatti saltare i tappi a numerose bottiglie di champagne, si diede poscia la stura ai brindisi.

Parlò per primo il signor Luigi Zanin, impiegato ferroviario, indi il cav. Antonio Polese Presidente dell' Unione Esercenti, il sig. Francesco Asquini e il sig. Iginio Artico.

Essi misero in rilievo i meriti del funzionario e le virtù esemplari del cittadino, augurando al sig. Caniglia e alla sua famiglia un lieto avvenire. Diedero poi il benvenuto al sig. Burigana.

Finiti i brindisi, il cav. Polese offerse al sig. Caniglia uno splendido remontoir d' oro a ripetizione, quale ricordo dei negozianti ed industriali pordenonesi.

Il sig. Caniglia si dice fortemente commosso, e invoca il compatimento dei commensali se non sa trovare parole che possono esprimere i sentimenti del suo cuore.

Una tale dimostrazione di simpatia, soggiunse, non potevo aspettarmela, e ne serberò il ricordo per tutta la vita. Non è per i miei meriti, continua egli, ma alla cortesia che distingue i pordenonesi, ch' io devo tante attenzioni. Se ho trascorso tanti anni a Pordenone, lo devo a una fortunata ventura, perchè così ho vissuto a lungo fra una popolazione laboriosa, intraprendente, civile; una popolazione progredita, dove la vita trascorre produttiva, seria. Io, qui, ho veduto crescere ed aumentare la mia prole, e posso ritenere Pordenone mia seconda patria. Sono sicuro che il mio successore, l' amico Burigana, saprà conquistare la stima e la simpatia della cittadinanza, e, continuando la modesta opera mia, saprà far valere i diritti che competono al grado della stazione di Pordenone. Finisce ringraziando delle cortesie prodigategli e rivolge a tutti i suoi fervidi auguri. Il discorso del sig. Caniglia, come quello degli altri oratori, fu vivamente applaudito.

A lui rinnoviamo i nostri saluti ed auguri e diamo il benvenuto al suo successore, che venne preceduto fra noi da ottima fama.

Cagno vola sopra Venezia.

L' altro ieri, Umberto Cagno, partendo improvvisamente verso le 15 e 45 dal Lido, valicò a volo la laguna e il bacino di S. Marco, recandosi a compiere magnifici voli sulla città.

La folla che gremiva la piazza S. Marco e la Riva degli Schiavoni, appena accortasi del volo magnifico e audace, rimase come percossa dal prodigio, tanto che le mancò l' impeto per l' applauso immediato.

Cagno volteggiò presso le cupole d' oro della basilica; girò — a volo d' aquila — la città; poscia rivalicò il bacino e la laguna tornando al lido.

Solo quando la folla lo vide sparire dinanzi gli occhi estasiati, come se l' incantesimo si fosse rotto, proruppe in applausi e in evviva formidabili.

Da Icaro a Chavez

è il tema di una conferenza che, sotto gli auspici del Comitato Pro-Aviazione, terrà martedì sera, alle ore 21, nella sala delle Quattro Corone il nostro collega del *Giornale d' Italia* e, si può dire, nostro concittadino, sig. Pietro Pisenti, figlio del chiar. Prof. Gustavo.

Il prezzo d' ingresso venne fissato in L. 1.

Il ricavato andrà devoluto fra il Pro-Infanzia e il Patronato Scolastico.

Speriamo vedere un pubblico numeroso ad udire il giovane conferenziere, ch'ebbe ad ottenere dei veri successi in altre città.

Concittadino che si fa onore.

Leggo nel *Frealpe* di Bassano e con piacere riporto:

« Venerdì scorso ebbe luogo un' altra rappresentazione nel teatro di questo Patronato.

« Si è chiusa la bella serata con la recita del grazioso ed esilerante monologo « *El zovene de botega* » di Antonio Brusadini di Pordenone, con successo, monologo che, come si è rilevato sul *Cittadino* di Genova, fu anche colà recitato la sera del 12 febbraio u. s. dallo spiritoso e distinto brillante dei nostri

dilettanti sig. Forgioli, in occasione del recente concorso filodrammatico ivi indetto.

« Noi ci congratuliamo vivamente e con l'esimio sig. A. Brusadini, che sappiamo fra altro autore di altri bellissimi lavori e premiato per uno di questi, e col sig. Forgioli, il quale anche a Bassano, del pari che a Genova, con la sua *verve* impareggiabile ha ottenuto un vero successo d'ilarità. »

Io, incaricato da moltissimi amici di trascrivere ciò, aggiungo vivissime congratulazioni al carissimo sig. Brusadini ed un augurio di sentire quanto prima sulle nostre scene uno dei suoi apprezzati lavori che lui, tanto modesto, vuol tener nascosti. A. C.

Ultime note

e brevi, sul Carnovale, perchè sanno anche i ciottoli delle strade che ora siamo in... Quaresima.

Il veglionissimo *Mascotte* che ebbe luogo al nostro Sociale sabato u. s. è riuscito ancora meglio del primo. Vi accorse un pubblico elegante e numeroso e parecchie maschere in bellissimi costumi. L'orchestra, diretta dal prof. Fortunato Silvestri, suonò egregiamente. Furono applauditi e bissati i ballabili *Mascotte* del maestro Tiseno, una polca del cav. Farlatti e un'altra del sig. Giuseppe Scaramelli.

Il primo premio di L. 50 toccò al terzetto dei professori nel *Venditore d'uccelli;* il secondo ad una graziosa e briosa *pierrette,* la quale devolse il premio, in L. 20, a beneficio dell'Asilo Infantile.

Ecco il resoconto finanziario della festa:

INCASSO

Biglietti d'ingresso a teatro	L.	541.—
Abbonamenti al ballo 86 a L. 3.50	»	301.—
» ridotti	»	19.20
Per palchi, poltrone e poltroncine	»	172.50
N. N. per beneficenza	»	6.50
	L.	1040.20

SPESE

Servizio di P. S., RR. carabinieri e pompieri	L,	42.—
Stampati, affissioni e marche	»	72.—
Orchestra	»	265.—
Al personale di servizio	»	40.—
Addobbo teatro	»	207.—
Premi alle maschere	»	70.40
Luce elettrica	»	70.—
Spese varie	»	11.50
Versate a due palchettisti per fitto palchi	»	40.—
	L.	869.—
Civanzo pro educazione fisica	»	171.20
	L.	1040.20

Le pezze giustificative sono ostensibili presso il sig. Carlo d'Harmant segretario della Unione Ciclistica.

Il Consiglio dell'Unione poi ci prega ringraziare la Presidenza del teatro sociale per la concessione del medesimo; i Signori Cattaneo, Cossetti, Guarnieri, Galvani, Roviglio, Poletti e Piazza per la concessione dei palchi; il maestro Tiseno, il Nob. Avv. Farlatti e il Sig. Giuseppe Scaramelli per i loro ballabili; tutti quelli infine che in un modo o nell'altro contribuirono al buon successo della festa.

—

Lunedì, nelle ore pom., ebbe luogo una festicciuola al giardino d'infanzia della signorina Angela Montanari.

Quei bambini e bambine, circa un centinaio, vestiti in graziosi costumi, eseguirono dinanzi alle loro rispettive mamme e a parecchi altri invitati, diversi balli, e cantarono dei cori, accompagnati al piano dalla distinta signora Maria Dell'Agnese.

Taluni di essi recitarono anche con grazia e disinvoltura dialoghi e poesie, suscitando calorosi applausi.

La gentile signorina Montanari, coadiuvata dalla assistente signorina Emma Furlan, ha dato una novella prova della sua paziente ed amorevole cura nell'istruire quegli angioletti, i quali, svolto il programma della giornata, si aggirarono fra gl'intervenuti per raccogliere l'obolo a beneficio di un loro compagno, — figlio del defunto collega Guido Sartorelli, — obolo che fruttò 44 lire.

Il gentile e pietoso pensiero della signorina Montanari merita plauso. E la vedova Sartorelli ci prega di ringraziarla e di rendere pubblici i sentimenti della sua viva gratitudine.

Beneficenza.

In seguito alla transazione di una vertenza fra i Signori Giuseppe Roveredo di Angelo e Luca Roveredo, entrambi di Montereale Cellina, furono versate a questo Asilo Infantile L. 100.

La Presidenza vivamente ringrazia.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia ex Roviglio.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati. Maschi 3, femmine 5. Totale 8.

Morti.

Tonel Giacomo di anni 71 - Navarini Ettore di mesi 10 - Bortolussi Giuseppina di anni 2 e mesi 11 - Rossi Alessandrina d'anni 1 e mesi 9 - Brunetta Giuseppe d'anni 87 - Pignattin Alfredo di mesi 10 - Bortolotto Lucia d'anni 45 - Vendrame Giuseppe d'anni 40.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Bidinat Basilio con Marcuz Marianna, Sist Luigi con Girardi Emilia.

Matrimoni.

Bisaro Sante con Gaspardo Rachele, Costalonga Luigi con De Marchi Angela, Puiatti Samuele con Cella Rosa.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 25 Febbraio 1911.

Granoturco nostrano . . .	all'Ett.	» 14.02
» estero	»	» 12.50
Fagiuoli	»	» 17.52
Sorgorosso	»	» 9.00

Co. Uberto Cattaneo
direttore responsabile

AFFITTANSI

in Corso Garibaldi vasta casa civile, ed in Via Mazzini vasti magazzini ad uso cantine.

Rivolgersi al signor **Giovanni Tallon.**

AVVISO.

D'affittarsi un magazzino (già osteria **all'Agnello)** al largo del Cristo.

Rivolgersi all'Amministrazione del giornale.

FERNET-BRANCA

Specialità dei

FRATELLI BRANCA

MILANO

AMARO, TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni

Cantina

FRANCESCO ASQUINI

PORDENONE

Listino prezzi:

Vino nostrano	all'Ett. L.	28 -	al fiasco L.	0.75
» »	»	30 -	»	» 0.80
» Corbino e Clinton	»	32 -	»	» 0.85
» Modena	»	36 -	»	» 0.90
» Lambrusco	»	38 -	»	» 0.95
» Limena	»	40 -	»	» 1.00
» Puglia	»	45 -	»	» 1.10
» Bianco dolce	»	40 -	»	» 1.00
» Bianco fino	»	45 -	»	» 1.10
» Bianco Soave	»	50 -	»	» 1.20
» Chianti 3 stelle			»	» 1.40
Passito, Pantelleria e Moscato Canelli »		-	»	» 1.90

Vini assortiti bianchi e rossi in bottiglia.

Occasione: Valpolicella in bottiglia da Litro cent. 90 la bottiglia.

Agli Abbonati.

Invitiamo i signori Abbonati che non hanno ancora pagato l'importo dell'abbonamento 1911, a farlo pervenire al più presto alla Società Arti Grafiche di Pordenone.

CARLO ERBA MILANO

FARINA ALIMENTARE "ERBA"

la migliore e la più economica delle Farine Lattee

Dono a chi acquista più di Lire 25.

Fabbriche Telerie
E. Frette & C.
Monza

Telerie
Tovaglierie
Fazzoletti
Tende
Coperte
Tappeti
Biancheria da Uomo e da Neonati
Corredi da Casa e da Sposa
Filiali
MILANO
FIRENZE
ROMA
GENOVA
TORINO

Cataloghi e Campioni gratis e franco.

LIEBIG

Non esiste per la cucina un ausiliario più saporito, più pratico e meno costoso del VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG.

Dott. PARISI
DENTISTA
Tutti i giorni.
Pordenone

GRATIS
UNA
Bicicletta "FOX„
Modello D della Soc. Fabbre & Gagliardi

a chi ci manda la collezione completa di 65 figurine che si trovano nelle tavolette del

CIOCCOLATO SPORT
al latte - alla vaniglia

Chiedere l'apposito Album in vèndita a L. it. 1,25

FABBRICA MILANESE CONFETTURE
MILANO

Specialità brevettata:
CARAMELLA MILANO

AGENZIA

Compravendita caseggiati, terreni, affittanze case civili ed operaie, negozi, ecc.

MUTUI AMMORTIZZABILI

RAGAGNIN VITTORIO - Pordenone

CIGOLOTTI LUIGI
Corso Garibaldi, 5 - **PORDENONE** - Corso Garibaldi, 5

Premiata Fabbrica Cucine Economiche e Stufe
d'ogni qualitá.
Grande deposito Grondaie e Tubi
LABORATORIO DA BANDAIO.
WATHER - CLOSETS
inodori
con agitatore automatico.
Funzionamento garantito.

FARINA ALIMENTARE "ERBA„
LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

CARLO ERBA MILANO

SAPONE BANFI
MARCA GALLO MONDIALE

rende la pelle fresca, bianca, mórbida e vellutata. Fa sparire le macchie ed i rossori.

Usato dalle Case Reali
Cent. 30 - 50 - 80
Prezzo campione Cent. 20.

A. Banfi - Milano

AMIDO BANFI
MARCA GALLO INSUPERABILE

Usato dalle primarie stiratrici di Parigi e Berlino.

Chiunque può stirare a lucido con facilità.

Conserva la biancheria.

È il più economico.

Amideria Italiana - Milano

VERO ESTRATTO DI CARNE
LIEBIG
indispensabile in ogni cucina

Amaro Felsina Ramazzotti
Per evitare facili inganni domandate semplicemente
UN RAMAZZOTTI
IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.
Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO
Casa fondata nel 1815
Grande Distilleria a Vapore
Grandiosi Depositi per l'invecchiameuto del COGNAC **LA VICTOIRE**
Cognac Fine Champagne ***
Vieux Cognac - Grand Cognac 1890
Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime
Sciroppi, Conserve, ecc.

AGENZIE CON Stabilimenti propri
a **CHIASSO** per la SVIZZERA
a NICE per la FRANCIA e COLONIE
a **S. LUDWIG** per la GERMANIA
a **TRIESTE** per l'AUSTRIA-UNGHERIA

FERNET-BRANCA
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
specialità dei **F.lli BRANCA di Milano**
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.
Guardarsi dalle contraffazioni — Esigere la Bottiglia d'origine

AGENZIE IN ITALIA
ROMA Via Lata al Corso N. 6
GENOVA Via SS. Giac. e Filippo, 17
TORINO Via Orfane N. 7
BOLOGNA Piazza S. Simone, N. 7

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA
nell'AMERICA del SUD: C. F. Hofer & C. - Genova
nella SVIZZERA e GERMANIA: G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig
nell'AMERICA del NORD: L. Gandolfi e C. - New York

Vieux Cognac SUPÉRIEUR | CREME E LIQUORI SCIROPPI E CONSERVE | Altre SPECIALITÀ della Ditta | Gran Liquore Giallo "MILANO„ | VINO VERMOUTH

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone - 1911 —

Uberto Gattarena